

PROGETTO SICUREZZA

CLASSE QUINTA

CASTIGLIONE INTELVI

A.S. 2011/2012

INTRODUZIONE

Questo libricino vi accompagnerà alla scoperta dei principali enti che si occupano della nostra sicurezza: a partire dal Sindaco, dalla Polizia Locale, passando per il Corpo della Forestale dello Stato, i VVF, la Protezione Civile, fino ad arrivare alla Polizia e ai Carabinieri.

Abbiamo menzionato con un accenno anche al servizio di Pronto Soccorso , in attesa di ulteriori approfondimenti che rimandiamo alla prossima “edizione”.

Noi bambini di classe quinta abbiamo cercato notizie su tutti gli Enti trattati per Voi.... Speriamo Vi possano essere utili e vi insegnino a conoscere meglio chi ci aiuta a tutelare la sicurezza e a vivere sereni.

31maggio 2012

Gli Alunni di Classe Quinta

I CARABINIERI

I Carabinieri sono un corpo dello stato realizzato per la sicurezza pubblica. Nell'arma dei Carabinieri e nelle forze armate esiste una gerarchia militare fin dai tempi dell'antica Roma. Nell'arma dei Carabinieri ci sono vari gradi divisi in tre grandi categorie: Ufficiali, Sottoufficiali e Graduati. I gradi sono: Carabiniere, Carabiniere Scelto, Appuntato, App. Scelto, Vice Brigadiere, Brigadiere, Br. Capo, Maresciallo, Mar. Ordinario, Mar. Capo, Mar. Maggiore, Luogo Tenente, Sotto Tenente, Tenente, Capitano, Maggiore, Tenente Colonnello, Colonnello, Generale di Brigata, Gen. di divisione, Gen. di corpo d'Armata, Gen. di corpo d'Armata Vice Comandante Generale e Generale di corpo d'Armata Comandante Generale.

GRADI NELL'ARMA DEI CARABINIERI	
UFFICIALI	
Generali	Superiori
Generale di Corpo d'Armata Comandante Generale	Colonnello
Generale di Corpo d'Armata Vice Comandante Generale	Tenente Colonnello
Generale di Corpo d'Armata	Maggiore
Generale di Divisione	Inferiori
Generale di Brigata	Capitano
	Tenente
	Sotto Tenente

Marescialli od Ispettori

Luogotenente	
Maresciallo Aiutante o UPS	
Maresciallo Capo	
Maresciallo Ordinario	
Maresciallo	

Brigadieri o Sovraintendenti

Brigadiere Capo	
Brigadiere	
Vice Brigadiere	

Graduati

Appuntato scelto	
Appuntato	
Carabiniere scelto	

**L'Arma dei Carabinieri nasce nel 1814 con
funzioni di tutela dell'ordine
e della sicurezza pubblica.**

Compiti istituzionali

<p>MILITARI</p> <ul style="list-style-type: none">- Difesa della patria- Partecipazione a operazioni militari in Italia e all'estero- Polizia militare e sicurezza- Polizia giudiziaria militare- Rappresentazioni diplomatiche- Assistenza alle unità militari- Servizio di mobilitazione	<p>di POLIZIA</p> <ul style="list-style-type: none">- Polizia giudiziaria e di sicurezza pubblica- Mantenimento dell'ordine pubblico- Struttura di protezione civile assicurando continuità del servizio <p>nelle aree colpite da calamità e prestando soccorso alle popolazioni</p>
---	---

REPARTI

INVESTIGAZIONI SCIENTIFICHE (RIS)	Sopralluogo sulla scena del crimine e indagini relative a stupefacenti
NAS NUCLEO ANTISOFISTICAZIONI	Prevenzione e repressione delle violazioni in ambito agricolo e alimentare, sanitario
TUTELA DELLA SALUTE	Prevenzione e repressione delle violazioni in ambito della salute.
TUTELA DELL'AMBIENTE	Prevenzione e repressione delle violazioni in ambito dell'ambiente.
TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE	Prevenzione e repressione delle violazioni in ambito del patrimonio culturale.

TUTELA DEL LAVORO	Verifica e applicazione delle norme
AFFARI ESTERI	Tutela delle rappresentanze diplomatiche italiane all'estero; prevenzione e repressione delle violazioni sull' EMIGRAZIONE.

GIOCATTOLI PERICOLOSI

I Carabinieri hanno al loro interno una divisione denominata “ N.A.S.” che significa: nucleo anti sofisticazione. I N.A.S. si occupano della repressione delle frodi, verificano che i prodotti non siano nocivi per la salute e la sicurezza pubblica. Ad esempio controllano giocattoli per bambini, infatti, possono trasformarsi in pericoli per la salute di questi ultimi. I N.A.S. ispezionano ed eliminano i prodotti nocivi. Navigando in interne, abbiamo trovato, per esempio il caso di un bambino nel Torinese che si è ustionato le mani per causa del difetto di una gru giocattolo. Il gioco non aveva una protezione di sicurezza, cioè non era a norma. I N.A.S. hanno verificato la questione ed hanno accertato che si trattava di un danno provocato da un surriscaldamento del giocattolo. Il giocattolo non a norma, cioè non conforme alle regole CE (della Comunità Europea) di produzione Cinese è stato commercializzato in numerosi supermercati e negozi. Quando succedono questi fatti, i N.A.S. provvedono subito a far ritirare le merci e ovviamente indagano per risalire alla fonte.

I CARABINIERI A CASTIGLIONE INTELVI

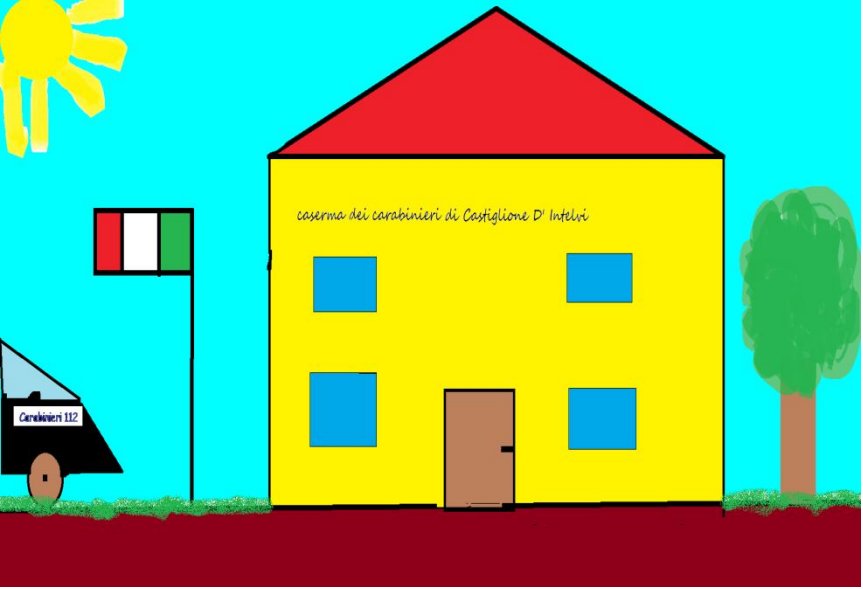
Nel settembre del 2008, a Castiglione Intelvi è stata inaugurata la nuova caserma dei Carabinieri. C'ero anch'io, Kevin, con mio nonno presente in rappresentanza del gruppo Alpini di Casasco D'Intelvi. E' stata una cerimonia molto sentita, con la fanfara d'arma e i picchetti armati e in uniforme. Abbiamo assistito alla consegna della bandiera tricolore, all'alza bandiera e ovviamente al taglio del nastro, alla presenza del Sindaco di Castiglione D' Intelvi Sig. Carlo Gelpi.

Anche in occasione della nostra visita al Municipio di Castiglione, Il Sindaco ci ha parlato della collaborazione dei Carabinieri nei confronti dei cittadini e del compito che essi assolvono anche con la prevenzione per la sicurezza pubblica. Perlustrano le vie, sono vicini alla gente del posto, parlano con tutti e se verificano un problema lo riferiscono al Sindaco e uniscono le forze per risolverlo.

I Carabinieri presenziano ogni anno anche nella ricorrenza della celebrazione del 4 novembre, giornata per la memoria dei Caduti e Festa delle Forze Armate.

Tutti insieme: noi alunni della scuola, Chiesa, autorità, Carabinieri, alpini e associazioni varie con la popolazione presente ci riuniamo davanti al Monumento dei Caduti.

Ricordiamo con gratitudine e rispetto il sacrificio dei nostri caduti e l'impegno dei nostri soldati che ancora oggi, difendono con la loro vita il valore della Pace, nel mondo. Questi sono i Carabinieri.

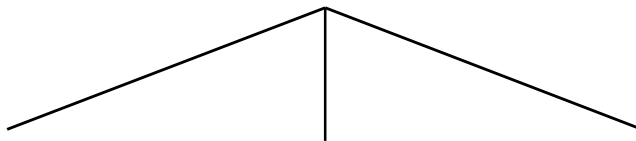


LA POLIZIA DI STATO



Nel 1848 nasce la Polizia con l'istituzione del reparto a cavallo.

A capo della Polizia di Stato c'è il Prefetto con la qualifica di “Direttore generale della pubblica sicurezza” affiancato da altri tre prefetti:



**VICE
DIRETTORE**

**generale con
vere e proprie
funzioni di vice**

**VICE
DIRETTORE**

**generale che
coordina e
qualifica**

**VICE
DIRETTORE**

**generale che è
direttore
generale della
polizia criminale**

Attualmente la polizia di stato conta 105.000 agenti di cui il 15% sono donne.

Il santo patrono della Polizia di Stato è San Michele Arcangelo che secondo le scritture combatte Satana.

Il motto di questo ente è “ Vicini alla gente”, ma il motto storico è:

“SUB LEGE LIBERTAS”

che significa “*SIAMO LIBERI SOTTO LA LEGGE*” in altre parole: la libertà nel rispetto della legge.

LA QUESTURA

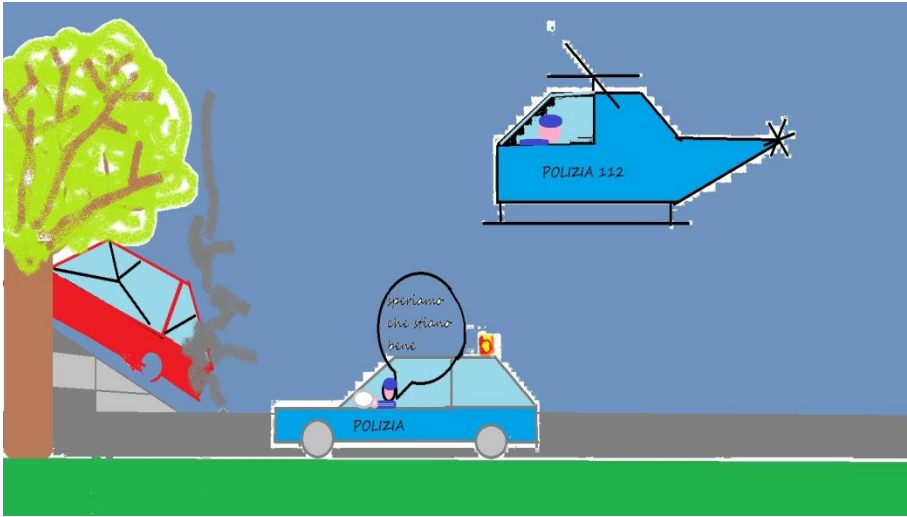
Il luogo dove si trovano gli uffici provinciali della Polizia di Stato si chiama QUESTURA. Il responsabile della Questura è il Questore che è a capo dell'impiego delle Forze di Polizia.

In ogni Questura opera l'**Ufficio dei Minori** che si occupa di impedire il fenomeno di sfruttamento o di maltrattamento dei bambini.

Per tutelare i più piccoli collabora con vari enti, tra cui:

- il Provveditorato agli Studi;
- l'Unicef;
- il Telefono Azzurro.

In ogni città capoluogo di provincia c'è una Questura, mentre sul territorio ci sono i posti di Polizia che vigilano sulle zone di loro competenza.



Bambini: accorgimenti per navigare sicuri!

Inserito in Internet



La Polizia di Stato presta particolare attenzione allo sviluppo del mondo informatico ed elenca alcuni consigli sui pericoli della navigazione in Internet.

INTERNET ogni giorno di più, diventa uno strumento utile e indispensabile per comunicare e conoscere. Con pochi “clic” ti aiuta ad avere subito le informazioni che cerchi, ti permette di stare in contatto con amici di tutto il mondo e ti offre possibilità di divertirti in rete in qualsiasi momento della giornata.

Il web è una porta spalancata su un mondo sorprendente, **ma stai attento**, per la tua sicurezza adotta utili consigli per navigare sicuri.

CONSIGLI PER I PIU' PICCOLI SE SI USA INTERNET

- 1. NAVIGA su Internet SEMPRE INSIEME AI TUOI GENITORI**
- 2. Non dare MAI a persone conosciute su Internet, il tuo:**
 - **NOME**
 - **COGNOME**
 - **INDIRIZZO**
 - **NUMERO TELEFONICO DI CASA**
 - **NUMERO DEL TELFONO CELLULARE**
 - **NOME DELLA SCUOLA CHE FREQUENTI**
- 3. Non mandare MAI le tue FOTO a qualcuno conosciuto in Internet;**
- 4. senza il permesso dei tuoi genitori;**
- 5. Leggi SEMPRE le e-mail insieme ai tuoi genitori;**
- 6. Controlla bene ogni allegato al messaggio
ATTENZIONE!**
- 7. Potrebbe contenere dei VIRUS che fanno impazzire il tuo computer!**

8. Se leggi o vedi qualcosa su internet che ti fa sentire a **DISAGIO** e ti spaventa parlane subito con i tuoi genitori;
9. Non scambiare **MAI** il numero di telefono con persone;
10. conosciute su Internet senza il permesso dei tuoi genitori.

CONSIGLI PER I RAGAZZI

1. Installa un buon antivirus ed un buon firewall prima di cominciare a navigare in Internet.

2. Non scaricare programmi se non conosci bene la provenienza, potrebbero contenere:

- VIRUS che danneggiano il computer;
- SPYWARE che violano la privacy;
- DIALER che fanno lievitare il conto della bolletta;

3. Nelle chat, nei forum, nei giochi di ruolo non dare mai il tuo:

- NOME;
- COGNOME;
- INDIRIZZO;

- NUMERO DI CASA O DEL CELLULARE;

4. Non incontrare mai persone conosciute su Internet
senza avvertire i tuoi genitori.

LE FORZE DELL'ORDINE hanno organizzato dei nuclei speciali di polizia dedicati alla lotta ai crimini informatici.

In Italia la polizia postale e delle comunicazioni svolge attività di prevenzione e di repressione.

<p>La Polizia di Stato ha una struttura molto articolata. E' formata da vari reparti, tra questi:</p>	
<p>REPARTI MOBILI</p>	<p>I reparti mobili sono dislocati nelle città più importanti della nazione. Gli operatori operano su tutto il territorio e sono impegnati principalmente per l'ordine pubblico.</p>
<p>REPARTI VOLO</p>	<p>Nascono nei primi anni '70;</p> <p>oggi sono 11 e coprono tutto il territorio nazionale.</p> <p>I velivoli della Polizia di Stato si occupano, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -della sicurezza dall'alto, controllando il territorio; - della vigilanza stradale; - dell'ordine pubblico.
<p>POLIZIA FERROVIARIA</p>	<p>Si occupa di garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la sicurezza nelle stazioni; - la sicurezza sui treni; <p>e di prevenire eventuali reati ai danni della rete ferroviaria.</p>

<p>POLIZIA DELLA MONTAGNA</p>	<p>Fa fronte alle necessità di sicurezza in alte quote.</p> <p>Per esempio garantisce il controllo e la sicurezza sulle piste da sci.</p>
<p>POLIZIA A CAVALLO</p>	<p>Ha una lunga storia . E' il reparto più antico. Si occupa di sicurezza, e di mantenimento di ordine pubblico.</p> <p>Ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Interviene nella vigilanza dei grandi parchi, dove le auto non possono circolare. •Interviene inoltre nelle manifestazioni di Polizia (esempio: nelle feste delle Forze Armate).
<p>POLIZIA GIOCHI E SCOMMESSE</p>	<p>Si occupa di frodi nel settore dei giochi e delle scommesse e di prevenire gare e scommesse clandestine (contro la legge).</p>
<p>CINOFILI</p>	<p>E' il reparto che utilizza i cani nella lotta contro la droga e nella ricerca degli esplosivi.</p> <p>Il centro di allevamento addestramento cani di polizia C.A.A.C.P. è alle dipendenze del servizio reparti speciali</p>

GLI ARTIFICIERI	Si occupano di operazioni di disinnescamento, di rimozione e distruzione di ordigni esplosivi e di bonifica di ambienti.
TIRATORI SCELTI	Proteggono a distanza persone e luoghi importanti.
ISPETTORATO VATICANO	Protegge il Papa e vigila sulla città del Vaticano.
SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	E' la scuola che forma, specializza e aggiorna i funzionari della polizia di stato e quelli del corpo forestale

CENTRO ELABORAZIONE DATI	Conosciuto anche come CED. E' la banca dati della Forza di Polizia ed è interconnesso in tempo reale con tutti i centri elettronici delle Forze di Polizia.
SERVIZIO SANITARIO	Si occupa di tutelare la salute degli Agenti di Polizia attraverso medici, psicologi e infermieri.

--	--

<p>SEZIONE DI POLIZIA GIUDIZIARIA</p>	<p>La Polizia Giudiziaria interviene quando si è verificato un reato, ricerca i colpevoli per assicurarli alla Giustizia, attraverso perquisizioni e arresti.</p> <p>Non ha finalità preventive ma repressive.</p>
<p>POLIZIA STRADALE</p>	<p>Si occupa di garantire la sicurezza su strade e autostrade e assistere le vittime di incidenti.</p>
<p>POLIZIA DELLE COMUNICAZIONI</p>	<p>L'evoluzione tecnologica degli ultimi anni ha reso indispensabile l'uso di Internet, ma anche nel mondo della rete occorre stare in guardia.</p> <p>Garantisce la sicurezza delle comunicazioni prevedendo e perseguendo i reati, commessi anche con l'utilizzo di Internet.</p> <p>Vedi approfondimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● come navigare sicuri.



L'AGENTE DI POLIZIA LOCALE

Lunedì 23 aprile 2012 noi alunni delle classi III, IV e V della scuola primaria di Castiglione ci siamo recati in comune per incontrare il Sindaco di Castiglione, Dottor Carlo Gelpi.

In questa seduta il Sindaco ci ha spiegato i compiti e le funzioni del sindaco e dei suoi aiutanti.

Uno di essi, che opera nel comune per la sicurezza stradale e non solo, è il Vigile cioè l' Agente di polizia locale.

Oltre che essere alle dipendenze del Sindaco l' Agente di Polizia Locale o Municipale esercita le funzioni di Polizia Giudiziaria sotto la direzione del Pubblico Ministero.

Le attività principali riguardano:

- 1. Viabilità e Traffico;**
- 2. Infortunistica Stradale;**
- 3. Vigilanza Ecologica ed Ambientale;**
- 4. Vigilanza Edile;**
- 5. Segnaletica stradale**
- 6. Informazioni ed accertamenti;**
- 7. Sicurezza stradale nelle scuole;**

A Castiglione Intelvi il Vigile si chiama Fraquelli Giancarlo ed è una figura ben conosciuta da noi bambini perchè tutte le mattine controlla la nostra sicurezza all'entrata della scuola.

Il Sindaco ci ha spiegato che il suo compito principale è quello di controllare se i cittadini rispettino le regole decise dal sindaco per la sicurezza e l'ordine pubblico.

Chi non le rispetta viene multato e i soldi raccolti verranno spesi dal comune sempre per migliorare la sicurezza degli abitanti e del paese.

Abbiamo capito però che il ruolo del vigile viene visto in modo semplicistico dalla maggior parte della gente. Si pensa infatti alla sua figura come quella di chi “*mette le multe*”.

Questo non rende omaggio al suo lavoro prezioso.

La Polizia Locale infatti svolge molteplici funzioni. In contatto con la questura, con le altre forze dell'ordine (Carabinieri), con enti e istituzioni del territorio.

Gli Agenti della Polizia Municipale vigilano:

- sulla osservanza delle leggi e dei regolamenti, assicurandone il rispetto da parte dei cittadini;
- sulla tutela dei beni municipali;
- concorrono all'opera di soccorso in caso di pubbliche calamità;
- vigilano sul regolare funzionamento dei servizi pubblici, segnalando gli inconvenienti e le deficienze riscontrate;

- esercitano funzioni di Polizia Giudiziaria rientranti nella loro competenza;
- **cooperano al mantenimento dell'ordine pubblico e della pubblica sicurezza.**

Il loro compito ha anche una forte azione educativa, perché :

- non si tratta di voler vietare o proibire qualcosa, ma di **rispettare gli altri;**
- **tutelare la dignità e l'incolumità di tutti;**
- **salvaguardare la quiete pubblica;**
- **promuovere la cultura della legalità,**
- **cioè insegnare ai cittadini il valore delle leggi.**

IL CODICE DELLA STRADA

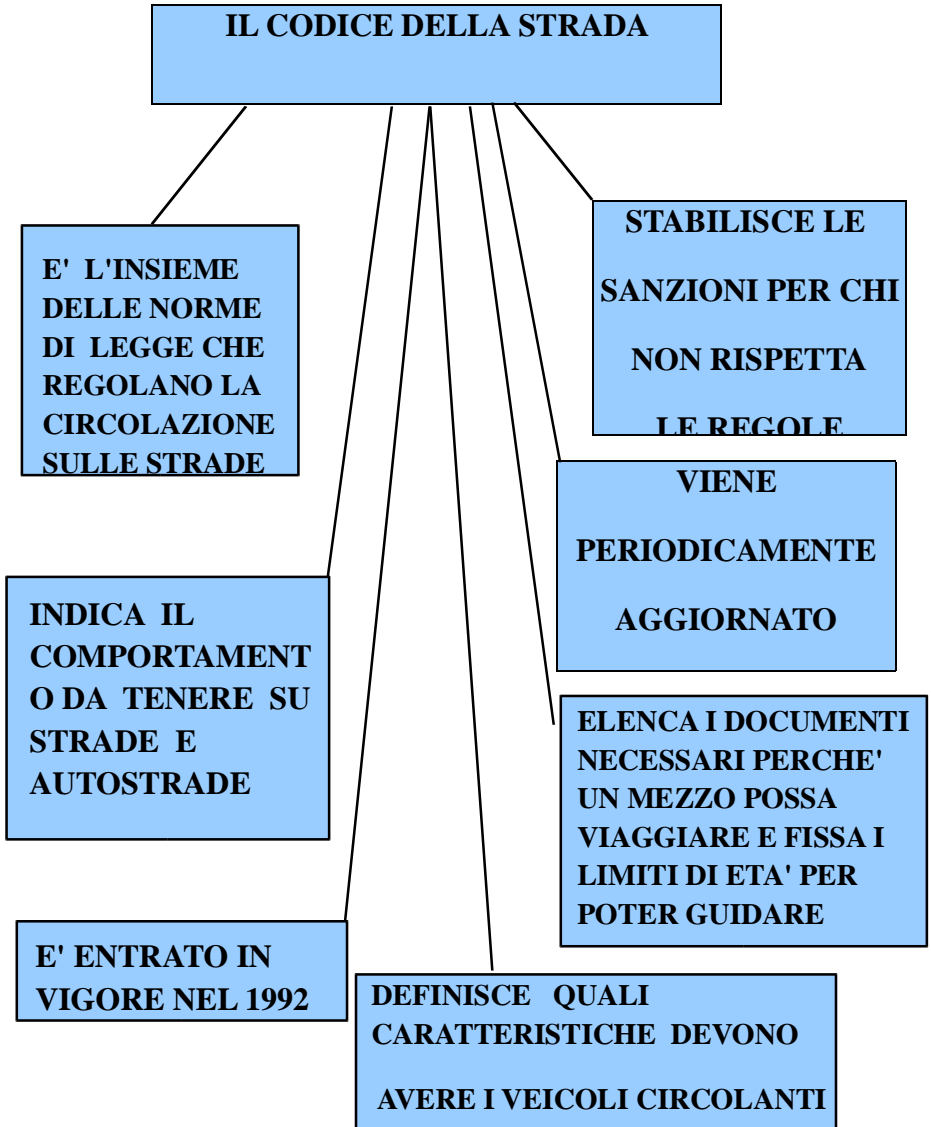
La Polizia Locale, in qualità di Polizia Stradale ha il compito di far osservare le norme del codice della strada che regolano la circolazione sulle strade italiane.

E' formato da 240 articoli. E' entrato in vigore nel 1992, ma viene periodicamente aggiornato, per adeguarsi alle norme europee o ai cambiamenti della nostra società. Nel 2003, per esempio, sono state introdotte modifiche per vietare l' uso del telefono cellulare in automobile, a meno che non si usi l' auricolare o il viva voce.

Il codice della strada si occupa di tutti gli aspetti che riguardano la circolazione sulle strade, dal comportamento dei pedoni all'uso di qualsiasi mezzo di trasporto:

- il comportamento da tenere su strade e autostrade;
- le caratteristiche che deve avere una macchina per poter andare sulle strade;
- elenca i documenti e l'età che si devono avere per guidare;
- stabilisce le sanzioni per chi non rispetta le leggi.





CANTIAMO INSIEME:

VOGLIO FARE IL VIGILE URBANO

Davanti a casa mia c'è un vigile urbano,

puntuale ogni mattina saluta con la mano.

Ha i baffi e la divisa ed è sempre sorridente,

m'invita sulle strisce in tutta calma e allegramente.

Da grande voglio fare il vigile urbano,

alzare la paletta o far cenno con la mano.

Da grande voglio fare il vigile urbano,

dirigere le macchine e invitarle a fare piano.

Ormai è un caro amico e quando lui non c'è

aspetto per passare e mi chiedo ma dov'è.

Coi guanti ed il fischietto cerco a volte di imitare

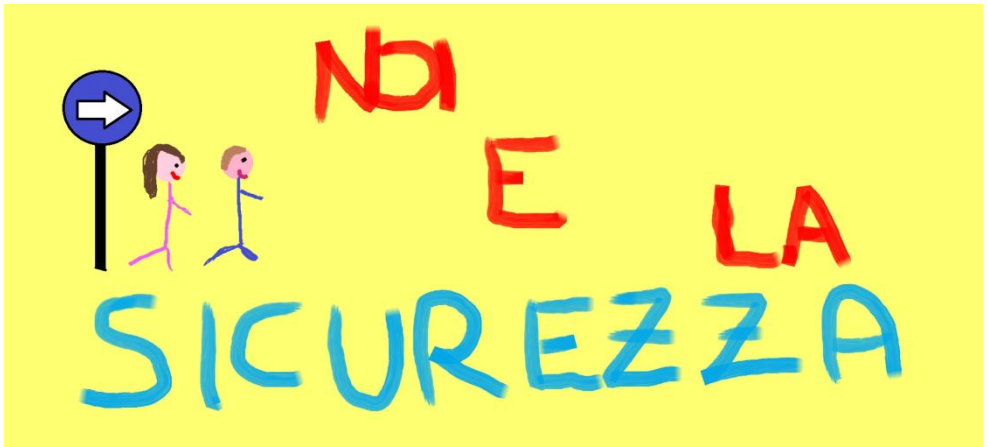
e tutti i miei amici io li faccio passare.

Da grande voglio fare il vigile urbano,

alzare la paletta o far cenno con la mano.

Da grande voglio fare il vigile urbano,

dirigere le macchine e invitarle a fare piano.



Corpo forestale dello Stato



Descrizione generale

Attivo

15 ottobre 1822 - oggi

Nazione

Italia

Servizio

Polizia

Tipo

Forza di polizia ad ordinamento civile

Compiti

polizia giudiziaria
pubblica sicurezza
polizia ambientale
protezione civile
polizia amministrativa
Ordine pubblico

Non spegnere la passione per l'ambiente

Senza alberi non potremmo vivere.

L'ossigeno che respiriamo è, infatti, frutto della natura.

Ecco perché proteggerla deve essere un nostro dovere.

L'Italia assomiglia ad un grande parco

Una grande risorsa,

che viene messa in pericolo ogni anno dagli incendi.

Il fuoco è uno dei più insidiosi pericoli per i nostri boschi.

GLI ALBERI CI DANNO ARIA PULITA

SONO LA CASA DEGLI ANIMALI

DONANO FRESCHEZZA
QUANDO C'E' IL SOLE

ISPIRANO GLI ARTISTI

PROTEGGI LA NATURA

SALVA IL VERDE!!

GLI ALBERI ARRICCHISCONO IL PAESAGGIO

REGALANO ALLEGRIA QUANDO
SONO DI MILLE COLORI

AIUTACI A SALVAGUARDARE I
BOSCHI E LE FORESTE

I BOSCHI SONO UN LUOGO BELLISSIMO

PRODUCONO CIBO



Il Corpo forestale dello Stato

Il **Corpo forestale dello Stato**, spesso abbreviato in **Forestale**, è una forza di polizia ad ordinamento civile dello Stato italiano con funzioni di polizia giudiziaria e pubblica sicurezza e con competenze generali e permanenti.

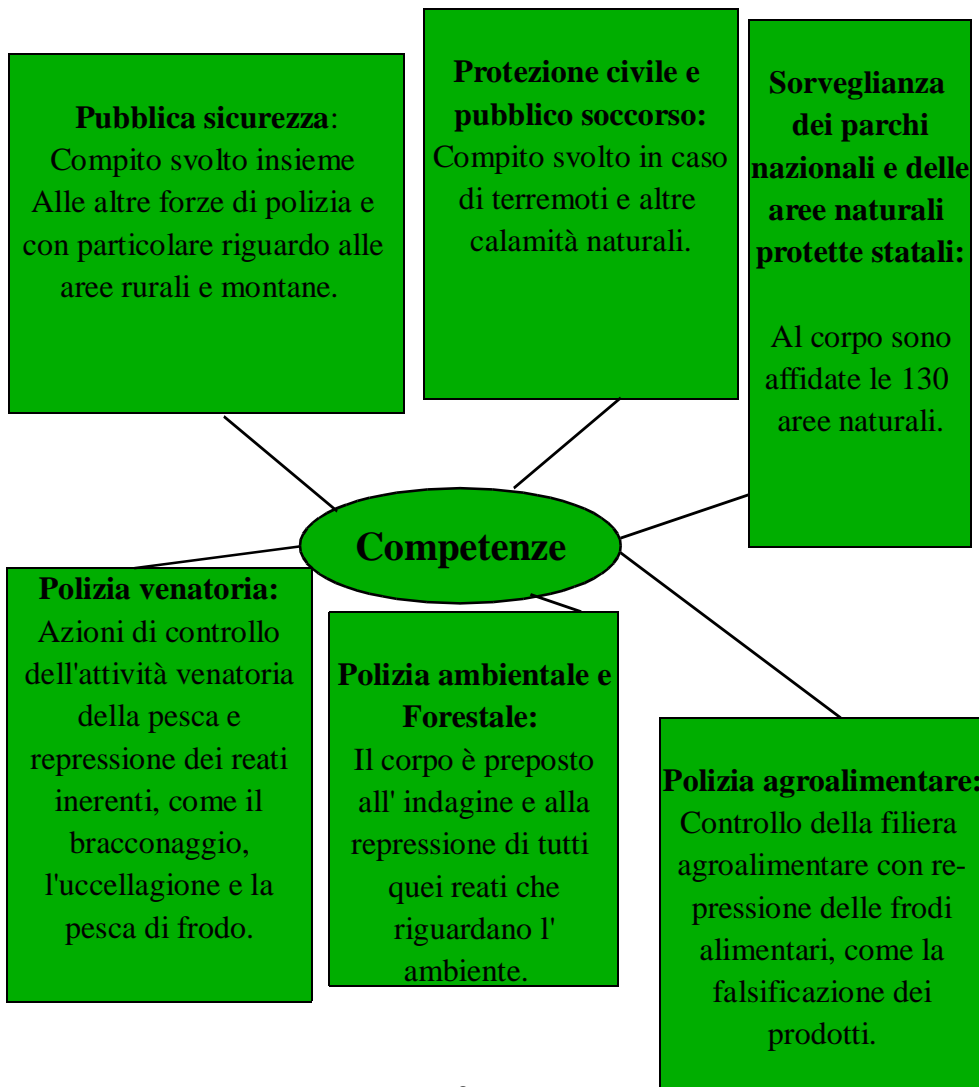


Le guardie forestali svolgono opere di vigilanza, di prevenzione degli incendi, rimboschimento, difesa della fauna e della flora naturali.

Hanno una struttura gerarchica (ufficiali, sottoufficiali, graduati e truppa), ma è costituito da personale civile.

Numero di emergenza: 1515

Il Corpo forestale dello Stato è dotato di un proprio numero per le emergenze, il **1515**. Al servizio possono essere inoltrate tutte le segnalazioni di reati o emergenze che sono di competenza del CFS. Il numero è attivo 24 ore su 24 ed è collegato con la centrale operativa Nazionale di Roma e alle 15 sale operative regionali.



La formazione

Per la preparazione e per la formazione continua del proprio personale, il corpo si avvale della **Scuola del Corpo Forestale dello Stato** che ha sede a Cittaducale, in provincia di Rieti, fin dalla sua fondazione nel 1905.

L'UNIFORME



Uniforme ordinaria:

Costituita da giacca con profilatura verde sulle contropalline, e pantaloni grigioverdi in cordellino (invernale) o fresco lana (estiva) con camicia e cravatta del medesimo colore, scarpe basse nere e berretto rigido. Viene indossata nei servizi ordinari ed in ufficio.

Uniforme da campagna:

Costituita da tuta operativa grigioverde e berretto tipo "pasubio", impiegata nei servizi di campagna ed operativi; nella versione estiva la giacca è sostituita da una polo grigia con profilature verdi. Le calzature sono stivaletti anfibi in pelle nera.

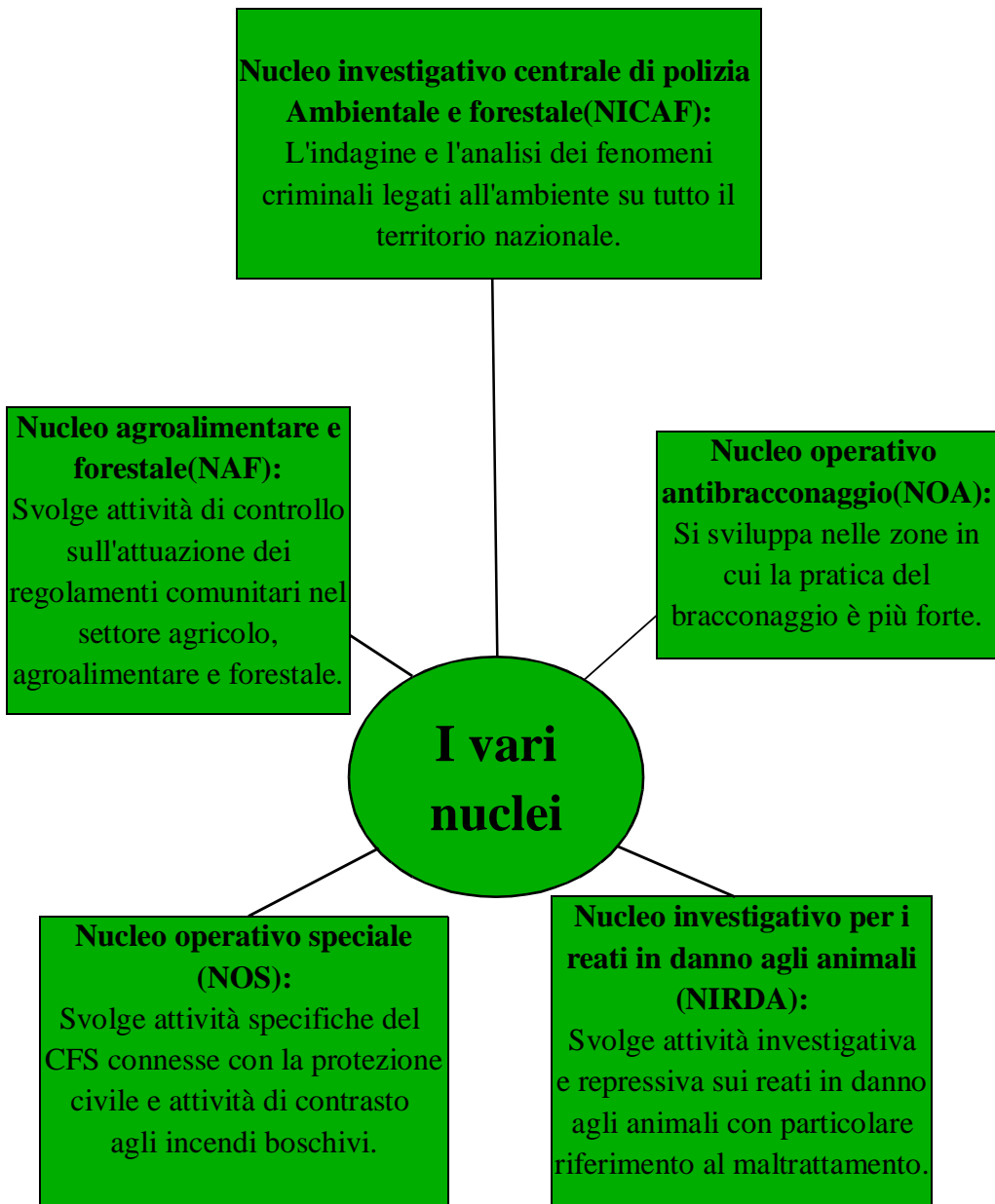
Uniforme speciale:

E' prevista per il servizio a cavallo, per il SAF(soccorso alpino forestale) e per il servizio aereo.



I vari servizi che aiutano il CFS

Il Corpo forestale dello Stato per lo svolgimento delle sue attività ricorre al supporto del **servizio cinofilo** destinato principalmente ad attività di protezione civile, di ricerca e soccorso di persone, del **servizio a cavallo** specializzato nella sorveglianza dei boschi e delle aree di interesse naturalistico e del **servizio nautico** che si occupa della salvaguardia degli ecosistemi costieri, marini, fluviali e lacustri.



E' un dovere di tutti fare attenzione a:

1) Non accendere fuochi in prossimità di aree boschive, non lasciare che un piccolo fuoco sul ciglio della strada o lungo il bosco si trasformi in un incendio:

intervieni per spegnerlo!

2) Non abbandonare i rifiuti nei boschi, specialmente carta e plastica che sono combustibili e facilmente infiammabili, buttali negli appositi contenitori o

portali via con te.

3) Non stancarti mai di parlare agli altri della necessità di proteggere il nostro patrimonio boschivo:

perchè il bosco è vita.

LA PROTEZIONE CIVILE



LA PROTEZIONE CIVILE

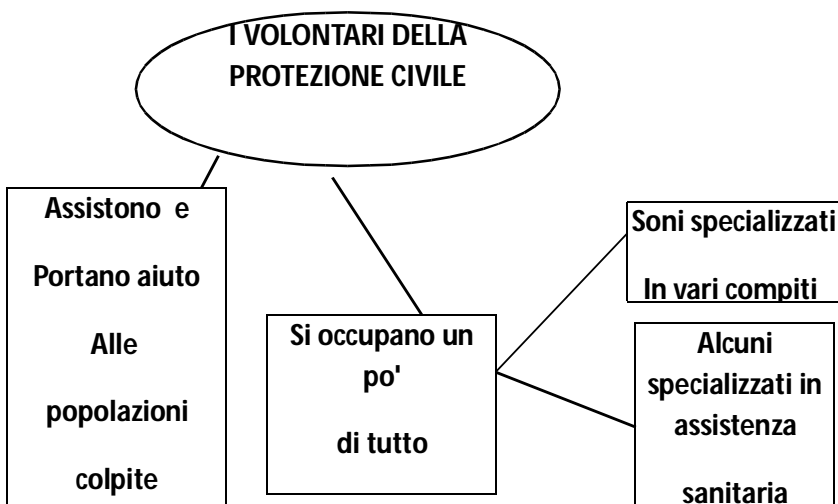
E' un “servizio nazionale” che si occupa di garantire il soccorso in caso di emergenze. Il Servizio Nazionale di Protezione Civile è stata istituito in ogni Comune italiano, con la legge del 1992, perchè in caso di calamità ci sia subito sul territorio un gruppo capace di portare aiuto.

DA CHI E' FORMATA:

- ***Prefettura, Regione, Provincia, Comune;***
 - ***Vigili del Fuoco;***
 - ***Forze Armate;***
 - ***Forze di Polizia;***
- ***Corpo Forestale dello Stato;***
 - ***Servizi Tecnici Nazionali;***
 - ***Emergenza Sanitaria 118;***
- ***Servizio Sanitario Nazionale***
 - ***Croce Rossa Italiana;***
- ***Corpo Nazionale Soccorso Alpino;***
- ***Altre Organizzazioni di Volontariato***

A portare aiuto concorrono in tanti: tecnici preparati e i cittadini stessi come i volontari. Ma è soprattutto sul volontariato che sempre più la Protezione Civile fa affidamento; un volontariato organizzato e preparato.

UOMINI DONNE GIOVANI ANZIANI: con i loro giubbetti **giallo fosforescenti** arrivano dov'è accaduta qualche calamità e sanno subito come dare una mano, tra questi:



Sono istruiti e seguiti da tecnici molto preparati, perché se c'è una frana, un terremoto o un'alluvione, non si può intervenire a caso: ognuno deve sapere cosa fare e come farlo.

In Italia la Protezione Civile è un “servizio nazionale” organizzato su quattro livelli di competenza e responsabilità.

Nel **Comune** il sindaco è la prima autorità di Protezione Civile.

Se il Comune non può affrontare il problema interviene la **Provincia**.

Se neanche la Provincia riesce a intervenire interviene il **Governo**, cioè le **Prefetture**.

Se il Comune, la Provincia e le Prefetture non intervengono, interviene la **Regione**.

In caso di situazioni più gravi la responsabilità dell'intervento viene assunta dal Presidente del Consiglio dei Ministri che opera tramite il Dipartimento della Protezione Civile: Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine, Forze Armate, Corpo Forestale, Vigili Urbani, Croce Rossa, Soccorso Alpino, il Servizio Sanitario e il personale e i mezzi del 118.

LA PROTEZIONE CIVILE SIAMO NOI:

tutti quanti dobbiamo accorrere

e dare aiuto in caso di disastro

La Protezione Civile però si occupa anche di prevenzione: sorveglia il territorio per individuare i punti di pericolo: un terreno a rischio frana, un albero che può cadere, il livello del fiume che sale...

Ma insegna anche la prevenzione di piccoli e grandi incidenti della vita quotidiana, perchè

la Protezione Civile siamo tutti noi

Il primo elemento organizzativo della Protezione Civile siamo noi, con la nostra famiglia. Per poter aumentare l'efficacia dell'intervento della Protezione Civile, ogni famiglia deve trasformarsi in un soggetto della Protezione Civile, con la conoscenza di 5 punti fondamentali.

I CINQUE PUNTI FONDAMENTALI SONO:

CONOSCERE I RISCHI:

- **Terremoti;**
- **Eruzioni vulcaniche;**
- **Frane;**
- **Alluvioni;**
- **Maremoti o tsunami;**
- **Viabilità;**
- **Neve e valanghe;**
- **Crisi idrica;**
- **Ondate di calore,**
- **Incendi boschivi;**
- **Incendi domestici;**
- **Black-out;**
- **Rischio industriale;**
- **Epidemia / pandemia influenzale;**
- **Attentati.**

SAPERSI INFORMARE:

Oltre a conoscere i rischi dobbiamo sapere come ottenere informazioni precise per essere aggiornate sulle eventuali situazioni di emergenza e sulle indicazioni utili da seguire nel corso di un evento calamitoso. Ogni comune italiano è tenuto a redigere un piano comunale di Protezione Civile. Tra queste informazioni alcune interessano direttamente tutti i cittadini (indicazioni relative alle zone sicure da raggiungere in caso di emergenza; le procedure per un'eventuale evacuazione e i percorsi da seguire per mettersi in sicurezza).

ORGANIZZARSI IN FAMIGLIA

E' buona regola, evitando sempre inutili allarmismi, prepararsi all'emergenza per poterla affrontare riducendo al minimo gli inevitabili disagi. Una buona organizzazione la si può sintetizzare in 5 punti:

- **Preparare un elenco di informazioni sul nucleo familiare** (dati anagrafici, numeri di telefono, gruppo sanguigno, ecc..)
- **Compilare una lista di materiali di prima emergenza** (indumenti, alimenti, medicine, ecc..)
- **Predisporre una scorta di alimenti e beni di prima necessità**

- **Trovare un luogo di accoglienza temporanea**
- **Designare un referente familiare per le emergenze**

SAPER CHIEDERE AIUTO

Chi sa chiedere aiuto in modo corretto contribuisce a ridurre il tempo necessario ad intervenire.

Quando chiediamo aiuto diamo informazioni precise sulla tipologia dell'emergenza.

EMERGENZA E DISABILITA'

Il piano familiare di Protezione Civile, per le famiglie in cui siano presenti persone disabili, va integrato con alcune considerazioni specifiche:

- **Esaminare i piani di emergenza;**
- **Informarsi sulle vie d'uscita e principali barriere architettoniche;**
- **Installare segnali di allarme (acustici, ottici, meccanici, ecc.);**



La sicurezza a scuola

La nostra scuola è molto grande e dopo che è stata ristrutturata nel 2007 è anche bella.

Noi ragazzi pensiamo che studiare in un ambiente sicuro e confortevole sia un diritto degli studenti.

Infatti se le scuole non fossero sicure studenti e docenti correrebbero molti rischi.

La nostra scuola sorge in una zona che fortunatamente non è sismica né a rischio idrogeologico e nemmeno esistono fonti di inquinamento.

I rischi che possiamo correre possono derivare:

da guasti all'impianto elettrico,

da abitudini scorrette o da incidenti che possono capitare nell'ambito scolastico, in classe, in corridoio, in mensa o all'aperto quando assumiamo comportamenti non prudenti.

Per prevenire gli infortuni è importante rispettare le regole:

- in classe, stiamo seduti composti;
- non gesticoliamo con oggetti appuntiti;

- **non diamo spintoni soprattutto quando ci si trova sulle scale;**
- **non sporgiamoci dalle finestre;**
- **non corriamo in classe per evitare di urtare qualche spigolo;**
 - **non facciamo giochi pericolosi;**
 - **non mangiamo troppo velocemente;**
 - **non lanciamo nessun oggetto;**
 - **non corriamo sul pavimento bagnato;**
 - **distribuiamo il peso su entrambe le spalle;**
 - **seguiamo sempre le indicazioni del piano di emergenza.**

Nella nostra scuola ci sono diversi tipi di sistemi di sicurezza:

1. **Un impianto anti-incendio le cui tubazioni corrono lungo i vari corridoi, collegato con l'acquedotto che si trova dietro l'edificio scolastico;**
2. **Gli estintori a CO₂, cioè ad anidride carbonica per spegnere eventuali incidenti;**
3. **Le porte anti-panico che si aprono a spinta verso l'esterno nelle 5 uscite di sicurezza;**

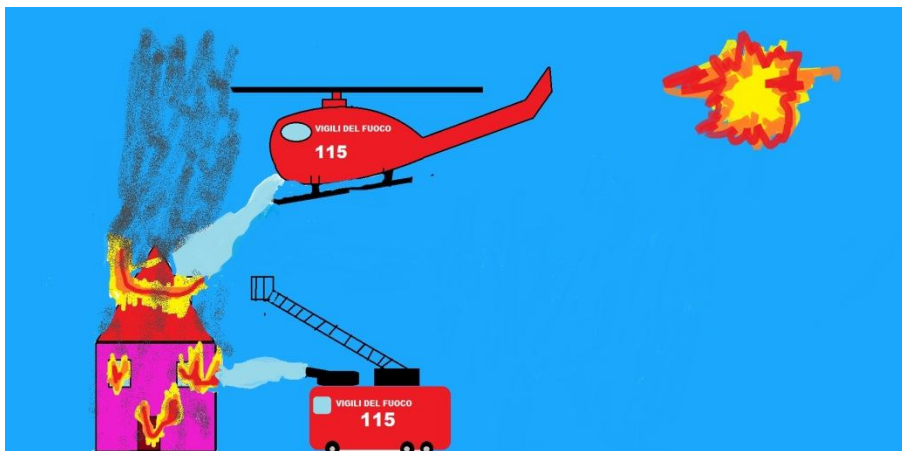
- 4. La tromba da stadio che avvisa gli studenti di evacuare la scuola;**
- 5. La scala anti-incendio che usano gli alunni dei piani superiori;**
- 6. I cartelli che indicano i sistemi di sicurezza.**
- 7. In caso di terremoto si deve andare subito sotto i banchi o accanto alla parete di sicurezza e solo alla fine delle scosse si può uscire con calma.**

Il Sindaco ha predisposto per la nostra scuola l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'ascensore per permettere ai disabili di entrare a scuola e raggiungere le classi.



Prova di evacuazione

I VIGILI DEL FUOCO



Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco è una struttura a protezione civile; fu istituito dalla legge il 27 febbraio 1939, successivamente convertito in legge 1570 del dicembre 1941 e riunì tutti i corpi dei pompieri precedentemente presenti sul territorio nazionale nelle varie città. Il corpo nazionale dei vigili del fuoco assicura tutti gli interventi tecnici necessari al fine di salvaguardare la sicurezza delle persone e dei beni, garantendo il soccorso non solo in caso di incendi.

I compiti di istituto del corpo sono la sicurezza di persone, animali e beni , il soccorso tecnico urgente e la prevenzione incendi; inoltre il corpo si adopera per garantire la sicurezza dello stato in casi di emergenza.

Il soccorso tecnico urgente è effettuato da squadre operative presenti su tutto il territorio nazionale.

Sono organizzati in sedi operative in tutte le città italiane.

Nel nostro territorio sono presenti le sedi di:

Como, Cantù, Menaggio. Ci sono poi sedi di volontari che sono:

Cantù, Dongo, Erba, Lomazzo, Appiano Gentile. Purtroppo il presidio di San Fedele momentaneamente è chiuso perché i volontari sono pochi.

In caso di pericolo ci offrono tutta la loro protezione. Quando succede qualcosa dobbiamo chiamare il 115 e chiedere aiuto rispondendo dettagliatamente alle domande che ci fa il centralino. I vigili del fuoco, chiamati anche pompieri nella precedente denominazione (civili pompieri), operano sulle A.P.S. (autopompa serbatoio) e sugli altri mezzi che sono normalmente presenti nei distaccamenti.

Le squadre sono formate generalmente da sei/sette persone.

Devono essere veloci nell'intervento tanto che devono uscire dalla sede entro 30 secondi dalla chiamata. La loro sede, a Como è a tre piani, compresa l'autorimessa da cui partono a sirene spiegate.

L'addestramento viene effettuato tutti i giorni durante l'orario di servizio, ciò per far sì che il vigile del fuoco sia pronto sia professionalmente che fisicamente a operare dove normalmente le altre persone non vorrebbero essere.

CONOSCIAMO DA VICINO I VIGILI DEL FUOCO

Lunedì 21 maggio noi bambini della scuola primaria di Castiglione

d'Intelvi siamo andati in visita alla caserma del comando provinciale dei vigili del fuoco di Como.

Arrivati lì, i pompieri ci hanno accolto e ci hanno mostrato tutti i loro mezzi e le attrezzature di cui sono dotati, spiegandoci il loro funzionamento.

Poiché eravamo in molti, ci hanno diviso in due gruppi, assegnando due vigili del fuoco a ciascun gruppo.

Il primo mezzo che ci hanno mostrato è stata l'autoscala che allungata, raggiunge i 30 metri e nella sua parte finale ha due ganci per fissarsi a balconi e finestre.

Ai lati dell'autoscala, negli sportelli erano contenuti attrezzi da usare per gli interventi.

Un vigile del fuoco, che indossava la sua divisa nera con le bande fosforescenti, ci ha mostrato il funzionamento dell'autoscala, salendoci sopra.

Accanto a quest'ultima c'era l'auto-gru e un battello pneumatico che interviene sui laghi e sui fiumi, alcuni fuoristrada e un camper che viene impiegato come “casa dei pompieri”, quando

vanno in trasferta a prestare soccorso dove avvengono terremoti o alluvioni.

L'ultimo mezzo che ci hanno mostrato è stata l'autopompa con un serbatoio che conteneva 2000-3500 litri di acqua, a seconda della grandezza.

È dotata di cuscini gonfiabili, motoseghe, tubi di diverse grandezze, divaricatori e cesoie per tagliare le lamiere delle auto incidentate per liberare gli occupanti.

L' autopompa ha anche tubi di varia lunghezza per spegnere gli incendi.

C' è anche un autobotte che contiene fino a 8000 litri.

I pompieri utilizzano anche la scala a ganci e quella italiana che è composta da 10 pezzi che si montano l'uno con l'altro. Abbiamo poi visitato la centrale operativa dove ci sono radio, telefoni, computer. Qui arrivano le chiamate e il vigile del fuoco di presidio le riceve e si attiva per il soccorso.

Si informa del problema, stabilisce la modalità di intervento e fa uscire la squadra.

Mentre ci trovavamo lì è arrivata una chiamata per un probabile incendio, immediatamente i pompieri hanno interrotto la lezione con noi e velocemente hanno preso le loro cose, sono saliti sui mezzi e sono partiti con le sirene, è stata una vera emozione vederli all'opera!

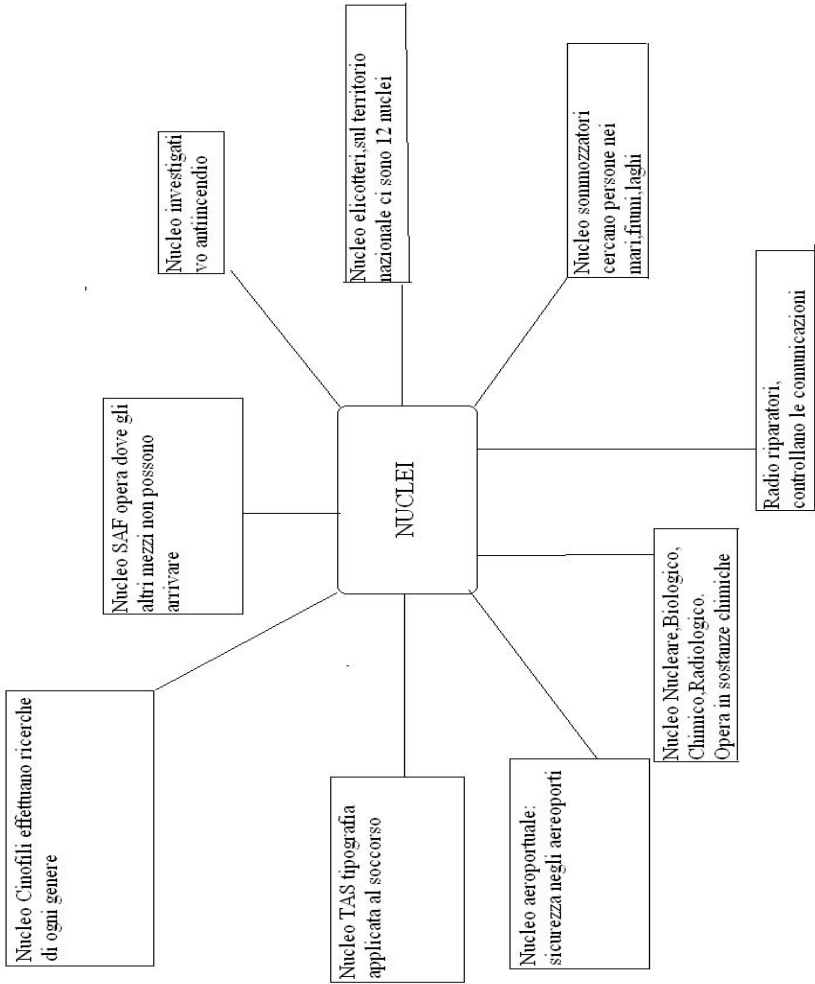
L'uscita è stata breve perché il fumo segnalato nel palazzo di Como non era dovuto ad un incendio ma ad un flessibile usato nella tromba della scala.

Da quello che abbiamo visto abbiamo capito che i vigili del fuoco svolgono un servizio indispensabile; hanno il compito di salvare vite di persone e animali aiutandole negli incidenti, liberandole dalle macerie a causa dei crolli provocati dai terremoti portandole in salvo dalle acque delle alluvioni e si adoperavano anche per salvaguardare i beni naturali e culturali.

I pompieri sono sempre pronti ad intervenire con coraggio e professionalità mettendo in pericolo la loro stessa vita.

Chissà se tra noi qualcuno da grande vorrà diventare uno di loro, un vigile del fuoco!





IL COMUNE

Il Comune è una porzione di territorio delimitato da confini precisi.

Tutte le persone che vi hanno la residenza sono cittadini del Comune.

Ogni 5 anni i cittadini di età superiore ai 18 anni eleggono il Sindaco e il Consiglio comunale.

La persona che è responsabile dell'amministrazione del Comune è il Sindaco che sceglie gli Assessori e con loro forma la Giunta.

Insieme, con l'aiuto dei funzionari, il Sindaco si occupa del governo del Comune per fornire servizi ai cittadini.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

I servizi alla persona sono organizzati dal Comune e da altri enti o associazioni che collaborano per rispondere ai bisogni dei cittadini. Entrando in un Municipio possiamo trovare diversi servizi forniti dall'Amministrazione di un Comune, tra queste:

ANAGRAFE

In questo ufficio sono registrate tutte le persone residenti nel territorio, le nascite, le morti, i matrimoni.

CULTURA E ISTRUZIONE

Oltre a occuparsi delle scuole e delle biblioteche del territorio, l'Amministrazione Comunale si interessa di tutte le manifestazioni culturali: mostre, musei, cinema, teatro...

AMBIENTE E TERRITORIO

Si coordinano tutti gli interventi per la salvaguardia del territorio: dallo smaltimento dei rifiuti, alla costruzione di edifici pubblici o privati, alla manutenzione delle strade, ai controlli sulla qualità dell'acqua, dell'aria, del suolo.

POLIZIA MUNICIPALE

Si interessa dell'applicazione delle norme del Codice della strada e della sicurezza dei cittadini.

SPORT

Si occupa degli impianti sportivi del Comune e di tutto quanto riguarda la attività sportive dei cittadini.

POLITICHE SOCIALI

Provvede all'assistenza di coloro che hanno bisogno: anziani, persone con handicap, persone in difficoltà economiche...

IL SINDACO

Le leggi e il regolamento comunale attribuiscono al Sindaco diversi e numerosi compiti, tra cui:

1. Il Sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione comunale e coordina ogni cosa.
2. Il Sindaco rappresenta il Comune e sovrintende al funzionamento dei servizi, degli uffici e all'esecuzione degli atti.
3. Il Sindaco nomina tra i consiglieri eletti, i componenti della giunta (Assessori) tra cui il Vice-sindaco.
4. Il Sindaco è' la massima autorità nell'ambito della sicurezza nel territorio comunale.

Inoltre :

- ha il potere di emanare ordinanze urgenti, in caso di emergenze;
- E' un ufficiale di Stato Civile, perciò si occupa di Anagrafe (Nascite, Matrimoni, residenze, morti), di servizio di leva, ed è responsabile della Statistica del Comune (Censimento)
- Sovrintende allo svolgimento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al Comune.



IL NOSTRO INCONTRO CON IL SINDACO DI CASTIGLIONE

Il 23 aprile 2012 noi alunni della scuola primaria ci siamo recati presso il Municipio di Castiglione per incontrare il Sindaco, il Dottor Carlo Gelpi.

Siamo stati accolti nell'aula consiliare, dove il Sindaco tiene le riunioni con gli assessori,(che svolgono funzioni diverse), il Vice-sindaco, (che sostituisce il Sindaco quando è assente) e gli assessori.

Guardandoci intorno abbiamo notato alle pareti vari “segni” istituzionali come: la foto di Napolitano, Presidente della Repubblica italiana, la bandiera italiana e quella dell'Unione Europea, lo stendardo del Comune, la prima gazzetta della Repubblica italiana... tutti segni che ci parlano della nostra storia e delle nostre radici.

Il Sindaco è stato molto disponibile a rispondere a tutte le nostre domande, in modo chiaro e preciso. Ci ha spiegato che il Sindaco è il Primo Cittadino e come tale deve tutelare la sicurezza del paese, dei luoghi e delle persone che vi si trovano.

E' la massima autorità nell'ambito della sicurezza, perciò ha grandi responsabilità. Ha il potere di emanare ordinanze urgenti, ad esempio per assicurare l'incolumità dei cittadini in caso di situazioni di emergenza.

Dei suoi provvedimenti ne rende conto al Prefetto, che è il capo dei Sindaci.

Le persone che lo aiutano, oltre agli assessori e al Vicesindaco, sono gli Agenti della polizia locale (i vigili).

Il vigile ha il compito di controllare che nel paese tutte le regole stabilite siano rispettate, per esempio quelle sulla sicurezza stradale.

Il Sindaco si occupa dei vari bisogni della comunità e anche della scuola. Dispone l'acquisto degli arredi, controlla che l'edificio sia dotato di tutte le strutture necessarie a un buon funzionamento e fa acquistare il materiale: dai libri al materiale di facile consumo da usare insieme.

Finanzia inoltre molti corsi proposti dalla scuola, come quest'anno il corso di musica che noi ragazzi di classe V stiamo

seguendo o come quello di educazione motoria che coinvolge tutti gli alunni della scuola.

Da quest'anno la nostra scuola ha anche una nuova aula di informatica super tecnologica, con 12 nuove postazioni e tante nuove possibilità tutte per noi.

Per eleggere il Sindaco si svolgono le elezioni ogni cinque anni e al voto sono chiamati tutti i cittadini dai 18 anni in su.

Carlo Gelpi è Sindaco del paese per la seconda volta e anche suo padre Emilio Gelpi è Stato Sindaco, per ben 50 anni!

È proprio da lui che ha ereditato la passione per la politica:

ricorda bene che da piccolo ascoltava i suoi discorsi ogni volta che suo padre tornando a casa gli parlava della gente del paese, della vita dei suoi cittadini e del suo ruolo di Sindaco.

Prima di salutarci abbiamo donato al nostro Sindaco una pergamena, per ringraziarlo del lavoro che fa per noi e del suo impegno sempre attento e puntuale perché possiamo avere una scuola bella, accogliente, tecnologica e sicura!

Grazie Caro Sindaco !

Come già detto, il Sindaco fa capo a una figura istituzionale che è il Prefetto.

IL PREFETTO

Il Prefetto è il capo dei Sindaci, rappresenta il governo a livello provinciale e coordina le funzioni svolte dagli enti locali.

Nella provincia di Como il Prefetto fa capo ai 162 Sindaci e tra questi i 15 Sindaci della Valle d'Intelvi.

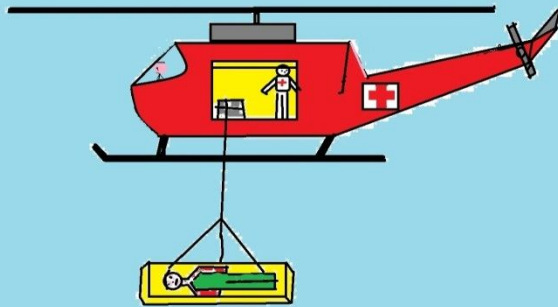
Interviene anche in caso di necessità quando un problema non può essere risolto a livello comunale.

In materia di protezione civile il Prefetto si occupa degli interventi di soccorso più urgenti, per far sì che le persone in grave pericolo vengano aiutate e soccorse.

Nei confronti delle amministrazioni locali svolge funzioni di collaborazione e raccordo.

Il Prefetto della nostra provincia è il Dottor Michele Tortora.

Servizio di Emergenza 118



Pronto Soccorso

Il pronto soccorso consiste nel prestare le prime cure a chi è vittima di incidente o di malore. Ogni persona può trovarsi nella condizione di dover prestare soccorso, perciò è necessario conoscere e sapere come intervenire.

Ma, in caso di bisogno chiama il 118.

Una centrale operativa provvede a smistare le varie telefonate e a mandare a seconda della situazione, il soccorso più idoneo: l'ambulanza della Croce Rossa, l'automedica, l'elisoccorso....

Il personale fornirà le cure più urgenti

nel trasferimento dell'infortunato al centro operativo di soccorso più vicino.

NOI AUTORI

Jago
Cristiano
Lisa
Giada
Myriam
Irene
Sofia
Valentina

Tommaso
Ilaria

Alex
Andrei
Timotheo

Niccolò
Giacomo
Alessandro

Anna
Kevin
Tomas

NOI E LA SICUREZZA



LIBRETTO SUL PROGETTO SICUREZZA

ANNO SCOLASTICO 2011.12

CASTIGLIONE INTELVI

CLASSE QUINTA